

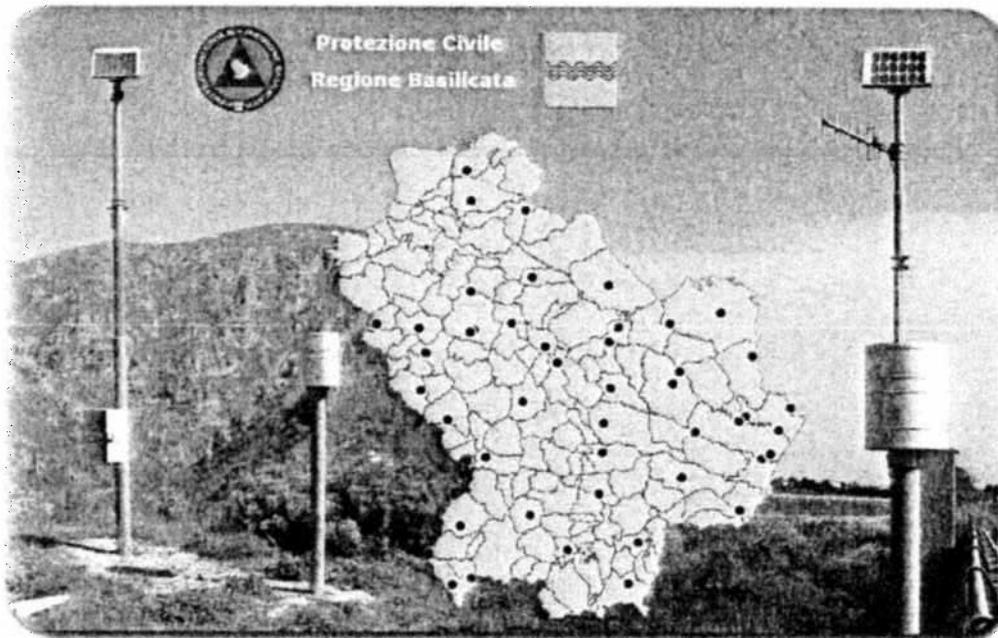


UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'

REGIONE BASILICATA **Progetto**

**POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DELLA RETE DI
MONITORAGGIO IDROPLUVIOMETRICO IN TEMPO
REALE DELLA REGIONE BASILICATA**

DIRETTIVA P.C.M. 27 FEBBRAIO 2004: "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"



DISCIPLINARE DI GARA

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Giovanni De Costanzo

Progettisti:

Ing. Vito Lanorte

Ing. Giovanni Pacifico

DATA: AGOSTO 2013

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'
Corso Garibaldi, 139 – 85100 Potenza
Tel. 0971668400 – Fax 0971668550
Sito web: www.regione.basilicata.it

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: appalto per “Potenziamento e manutenzione della rete di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione Basilicata”.

Codice CUP: G43J13000290002

Codice CIG: 5053096AB9

INTRODUZIONE

La Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata ha indetto una procedura aperta, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006 per l’affidamento della fornitura di beni e servizi inerenti al “Potenziamento e manutenzione della rete di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione Basilicata”.

PREMESSA

- 1. Procedura indetta:** con deliberazione n. 1237 in data 08/10/2013.
- 2. Tipo di appalto:** fornitura di servizi di manutenzione e beni.
- 3. Luogo di esecuzione dell’intervento:** Regione Basilicata.
- 4. Breve descrizione dell’intervento:** l’intervento consiste nella fornitura e nell’installazione della strumentazione e della dotazione hardware e software per il potenziamento della rete di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione Basilicata e nei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul sistema nel suo complesso.
- 5. Valore della fornitura e dei servizi (in euro, IVA esclusa):** importo totale: € 721.500,00.

6. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 180 giorni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto per il potenziamento della rete e 2 anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei servizi di manutenzione.

7. Criterio di affidamento: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ARTICOLO 1 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1.1 I concorrenti devono presentare, **con qualunque mezzo, un plico chiuso e sigillato**, controfirmato sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante, sul quale devono essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la dicitura:

“APPALTO PER IL POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO IDROPLUVIOMETRICO IN TEMPO REALE DELLA REGIONE BASILICATA” – non aprire.

1.2 Le offerte devono pervenire, **a pena di esclusione**, entro il **termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 20/01/2014** al seguente indirizzo: Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità – Corso Garibaldi, 139 85100 POTENZA.

La consegna a mano del plico direttamente all'indirizzo di cui sopra è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, dalle ore 10,30 alle ore 13,00, escluso il sabato; fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione.

Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

1.3 L'offerta ha validità di 180 giorni salvo facoltà di proroga di detto termine da parte della Stazione Appaltante.

1.4 Il plico deve a sua volta contenere n. 3 (TRE) buste separate, chiuse, sigillate con qualunque mezzo e controfirmate sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante, contenente i documenti di seguito specificato:

1) BUSTA n. 1:

La prima busta, sulla quale deve essere apposta la dicitura **“Documentazione Amministrativa”**, deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA APERTA E RELATIVE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (ALLEGATO “A”) NONCHÉ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI (ALLEGATO “A1”), da redigere esclusivamente come da fac-simili allegati al presente disciplinare di gara, in lingua italiana e sottoscritti dai soggetti indicati nei fac-simili medesimi, con firma leggibile non autenticata ed accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In tale istanza devono essere indicati:

a) I dati del Legale Rappresentante;

- b) I dati del soggetto concorrente;
- c) la richiesta di essere ammessi alla procedura aperta con indicazione dell'oggetto dell'appalto;
- d) l'indicazione di partecipazione come soggetto singolo, in raggruppamento o consorzio.
- e) l'autodichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica richiesti per l'ammissione alla procedura aperta.

Si rammenta che la falsa dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla presente procedura aperta.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituito:

- l'istanza di cui all'ALLEGATO "A" e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere presentate e sottoscritte da tutti i soggetti che formeranno il predetto raggruppamento, consorzio o GEIE e corredate da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore;

- la dichiarazione sostitutiva di cui all'ALLEGATO "A1" deve essere presentata, debitamente sottoscritta, da tutti i soggetti indicati nel medesimo ALLEGATO "A1" e deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore.

Si specifica che la dichiarazione di cui all'ALLEGATO "A", come indicato nei fac-simili, va sottoscritta dal Legale Rappresentante e quella di cui all'ALLEGATO "A1" va sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti indicati al comma c), art. 38 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni (del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata), fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 punto b) del presente disciplinare di gara.

1B) in caso di ATI, consorzio o GEIE già costituito:

MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE con rappresentanza (in originale o copia autentica) conferito alla capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata, nel caso di ATI già costituite ovvero, **ATTO COSTITUTIVO** (in copia autentica) in caso di consorzio o di GEIE.

1C) in caso di ATI, consorzio o GEIE non ancora costituito:

DICHIARAZIONE sull'ALLEGATO "A2" sottoscritto da ciascuno dei componenti l'ATI, il consorzio o il GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e le quote di partecipazione al raggruppamento (che devono corrispondere, a pena di esclusione, alle percentuali di possesso dei requisiti).

1D) IN CASO DI AVVALIMENTO:

Tutte le dichiarazioni e la documentazione specificata all'art. 4 del presente disciplinare di gara.

1E) DICHIARAZIONE DI ALMENO DUE ISTITUTI BANCARI O INTERMEDIARI AUTORIZZATI ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti il possesso della capacità economica e finanziaria del concorrente in relazione all'appalto in oggetto.

1F) CAUZIONE PROVVISORIA, come previsto dall'art. 3 del presente disciplinare di gara comprendente l'impegno del fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

1G) DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (articolo 15, legge n. 183 del 2011), di cui all'ALLEGATO "A6" del presente disciplinare di gara, di aver effettuato sopralluogo congiunto con i funzionari incaricati della Stazione Appaltante, secondo quanto previsto all'art. 1.1 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Il sopralluogo, da effettuarsi alternativamente nelle date 12/12/2013, 19/12/2013, 7/01/2014, 9/01/2014 previo appuntamento telefonico ai numeri: 0971668507 (Pacifico Giovanni); 0971668448 (Lanorte Vito); 0971668531 (Brindisi Claudia); 0971668554 (Montagnuolo Egidio).

Dell'avvenuto sopralluogo viene rilasciata dalla Stazione Appaltante apposita certificazione esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- Il Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- Il Direttore tecnico dell'Impresa concorrente munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente.

Una persona può eseguire sopralluoghi in rappresentanza/delega di una sola Impresa concorrente. Si specifica che detta certificazione è rilasciata esclusivamente ai fini del controllo della veridicità della dichiarazione e pertanto, ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, non deve essere allegata alla documentazione amministrativa, essendo in suo luogo richiesta esclusivamente la dichiarazione di cui all'Allegato "A6".

N.B. Si specifica che la suddetta dichiarazione, trattandosi di requisito non obbligatorio, è da allegare solo nel caso di effettuazione del sopralluogo.

1H) COPIA DEL PROGETTO, DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE E DEL DUVRI con firma e timbro apposti su ogni facciata, a titolo di presa visione e accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente.

N.B.: i documenti predisposti da questa Stazione Appaltante non sono sostituibili.

1I) RICEVUTA DI PAGAMENTO ALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI CONTRATTI PUBBLICI.

Versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Servizi e Forniture effettuato con una delle modalità stabilite dall'Autorità di Vigilanza e reperibili sul sito web della medesima Autorità.

La fascia di importo e' la seguente:

Fascia di importo totale dell'appalto (in migliaia di euro)	Quota per ogni partecipante (in euro)
da 500 ad un importo inferiore a 800	70,00

Nel caso di ATI e consorzi il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo o dal consorzio.

1L) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA DISPONIBILITA' A SVOLGERE LA PROVA A CAMPO (ALLEGATO "A5").

2) BUSTA N. 2:

La seconda busta, sulla quale deve essere apposta la dicitura "**Offerta tecnica**", deve contenere, a **pena di esclusione**:

un progetto tecnico di massima, redatto in lingua italiana su carta e file (formato DOC e/o DWG), nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e nel Progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che deve contenere, distinto in undici paragrafi, quanto segue:

a1) caratteristiche tecniche delle stazioni periferiche e dei ripetitori: descrizione approfondita e dettagliata delle parti costituenti il sistema con le caratteristiche tecniche delle stazioni periferiche e di tutti gli elementi impiegati.

Per ogni stazione, distintamente, devono essere riportate le caratteristiche di:

- data-logger, relativo sistema operativo e software di gestione;
- interfaccia operatore;
- radio/modem;
- sistema antintrusione;
- sensoristica;
- accessori.

Per il ripetitore, distintamente, devono essere riportati:

- configurazione;
- alimentazione;
- antenna;
- caratteristiche radio;
- velocità di trasmissione verso altri ripetitori;
- velocità di trasmissione verso unità di acquisizione;
- banda di frequenza.

a2) prestazioni funzionali e sicurezza di funzionamento delle stazioni periferiche e dei ripetitori:

- descrizione approfondita e dettagliata delle prestazioni funzionali di ogni sensore (PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO, RANGE DI MISURA, RISOLUZIONE, PRECISIONE, INTERVALLO DI OPERATIVITA', GRANDEZZE INFLUENZANTI, PROCEDURE DI TARATURA);
- aderenza agli standard industriali;
- protocolli di funzionamento;
- sicurezza di funzionamento delle stazioni e dei ripetitori;

a3) integrazione tra le nuove installazioni e la rete esistente: descrizione approfondita e dettagliata del livello di integrazione tra le nuove installazioni e la rete esistente con particolare riferimento alla fruibilità congiunta dei dati in tempo reale e della trasmissione dei dati delle nuove stazioni attraverso il sistema di ripetitori esistente;

a4) caratteristiche tecniche di apparati server e/o workstation e/o cluster dedicati all'installazione e all'utilizzo del software per il potenziamento della Centrale di Controllo;

a5) prestazioni funzionali e qualità del software/pacchetti e/o funzionalità e/o moduli software, devono essere descritti separatamente, specificando su quale hardware verranno installati:

- software per la visualizzazione, il controllo, la configurazione e l'integrazione di stazioni e ripetitori;
- software per il potenziamento della Centrale di Controllo.

La descrizione consiste anche in esempi di organizzazione grafica delle informazioni da rappresentare (videate / stampe / pannelli di comando e controllo). Procedure di validazione dei dati: descrizione dettagliata dell'algoritmo di validazione, delle referenze scientifiche dell'algoritmo. Deve, inoltre, essere specificato se l'algoritmo di validazione opera sui dati in real time e se necessita o meno di operatore;

a6) formazione del personale e manualistica: descrizione di tutta la manualistica fornita (schemi e manuali d'uso apparecchiature, ecc.) e del percorso formativo;

- a7)** servizi di assistenza tecnici aggiuntivi: descrizione approfondita, nei tempi e nelle modalità, dei servizi di assistenza che l'Impresa concorrente intende garantire sulle stazioni esistenti, facenti parte della rete di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione Basilicata, e/o servizi ulteriori rispetto a quelli di capitolato sulle stazioni di nuova installazione;
- a8)** integrazione delle nuove stazioni nella dorsale radio della rete di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione Basilicata sulle frequenze UHF attualmente in uso: descrizione dettagliata di quante e quali stazioni utilizzano il sistema trasmissivo radio e di quante e quali utilizzano il mezzo trasmissivo UMTS/GPRS/GSM/satellitare.
- a9)** qualità ed economicità della proposta progettuale, intendendo per qualità la chiarezza e la completezza della documentazione presentata e per economicità la minimizzazione dei costi di gestione a carico della Stazione Appaltante; descrizione sintetica del progetto con particolare riferimento agli elementi qualificanti dell'offerta tecnica presentata;
- a10)** caratteristiche dei servizi di manutenzione, della reportistica e delle procedure per ridurre i tempi di intervento in caso di guasti, con indicazione dettagliata dei componenti hardware e software afferenti al Centro Funzionale e descritti nel documento "Stato di Fatto" che si intende mantenere. Se non si intende mantenere componenti hardware e/o software dell'attuale configurazione, è necessario dettagliare le soluzioni alternative proposte, fermo restando che deve essere assicurato almeno l'attuale livello prestazionale complessivo di gestione del sistema;
- a11)** riconfigurazione, con protocolli aperti, dell'intero sistema stazioni-ripetitori UHF, descritto nel documento "Stato di Fatto" anche con apparecchiature di nuova generazione.

3) BUSTA N. 3:

La terza busta, sulla quale deve essere apposta la dicitura "**Offerta economica**", deve contenere, a pena di esclusione:

- **l'offerta economica**, in competente bollo, redatta esclusivamente come da fac-simile allegato al presente disciplinare di gara (**ALLEGATO "B"**), sottoscritta dal Legale Rappresentante, con firma leggibile e per esteso, con l'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario, nonché di tutti i dati per la corretta individuazione del soggetto (denominazione, ragione sociale, sede, partita Iva, codice fiscale, num. telefono, fax e PEC). Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, va allegata la relativa procura, a pena di esclusione.

L'offerta economica deve riportare sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza è ritenuta valida quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante) il ribasso unico, espresso in percentuale, sul corrispettivo che la Stazione Appaltante pone a base di offerta per la fornitura e i servizi, **pari ad € 721.500,00 (settecentoventunomilacinquecento/00), iva esclusa**. Il ribasso unico percentuale deve essere indicato con due soli decimali oltre la virgola.

Nella formulazione dell'offerta economica, il concorrente deve tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, degli elaborati progettuali approvati dalla Stazione Appaltante nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sulla fornitura e i servizi oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo.

Non sono ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e del presente disciplinare di gara da parte dei concorrenti.

ARTICOLO 2 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA APERTA

Per partecipare alla procedura aperta, i soggetti di cui all'articolo precedente devono possedere i requisiti di seguito indicati.

2.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE (ART. 38 D. LGS. N. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni)

2.1.1 Assenza cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura aperta i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato; ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; ovvero in caso di revoca della condanna medesima; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di Impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- i direttori tecnici.

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alle presenti lettere b) e c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente disciplinare di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare, come da Allegato A:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente disciplinare di gara;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che esperisce la procedura aperta; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

g) che hanno commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) soggetti nei cui confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni introdotte dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d), legge n. 35 del 2012, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 D.Lgs n. 163/2006 (modificato dall'art. 2, comma 1, lettera d), D.lgs. n. 152 del 2008), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 81 del 2008 (modificato dall'art. 11 del D.lgs. n. 106 del 2009);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche introdotte dall'art. 4, comma 2, lettera c), legge n. 106 del 2011, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 D.Lgs n. 163/2006 (modificato dall'art. 2, comma 1, lettera d), D.lgs. n. 152 del 2008);

m-ter) soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente disciplinare di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 163/2006 (e successive modifiche e integrazioni), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

2.1.2 Assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti e assenza dei divieti previsti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modificazioni.

2.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 39 D.LGS N. 163/2006)

2.2.1 Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che il concorrente è iscritto per l'attività oggetto della procedura aperta.

2.3 REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO/FINANZIARIO (ART. 41 D.LGS N. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni)

2.3.1 Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti il possesso della capacità economica e finanziaria del concorrente in relazione all'appalto.

2.4 REQUISITI DI CARATTERE TECNICO (ART. 42, COMMA 1, LETT. A), D), L) ED M), D.LGS N. 163/2006)

2.4.1 Aver eseguito, nell'ultimo triennio (2010, 2011, 2012) almeno due lavori e/o servizi aventi oggetto analogo a quello del presente appalto, di importo complessivo di almeno € 800.000,00 (euro ottocentomila/00), pari circa all'importo dell'appalto.

Si specifica che per data di esecuzione dei lavori e/o servizi si intende quella alla quale la fornitura e/o i servizi risultano regolarmente eseguiti, come da attestazione o certificazione da parte del committente.

A dimostrazione del presente requisito il concorrente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011, come da Allegato A, l'elenco dei principali lavori e/o servizi eseguiti nell'ultimo triennio (2010, 2011, 2012) (**almeno due a pena di esclusione**), con l'indicazione degli importi, delle date di esecuzione, dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture e/o servizi eseguiti stessi.

2.4.2 Possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000.

2.4.3 Essere in grado di effettuare un'installazione pilota entro dieci giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dal successivo art. 6.1.

Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente art. 2 comporta l'esclusione dalla procedura aperta.

I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'articolo 37 (raggruppamenti d'impres) del D.Lgs n. 163/2006 (e successive modifiche e integrazioni).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura aperta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio, **a pena di esclusione** dalla procedura dell'Impresa stessa e del raggruppamento o consorzio.

Il concorrente è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario, sempre con la medesima composizione.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora formalmente costituiti.

Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti all'appalto dichiarata in sede di procedura, **pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del Contratto**.

In caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituito, deve, **a pena di esclusione**, essere allegata copia del mandato e relativa procura di costituzione del raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, deve, **a pena di esclusione**, essere formalizzato, mediante apposita dichiarazione, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, gli operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura al soggetto, espressamente indicato quale soggetto mandatario, il quale stipula il Contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione di partecipazione.

2.5 CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI AMMISSIONE

Oltre alle cause di esclusione già espressamente previste nel presente disciplinare di gara,

a) sono esclusi i concorrenti il cui plico di invio:

a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al punto 1.2 del presente disciplinare di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio esclusivo del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della procedura aperta o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

a.5) è pervenuto con modalità diverse da quanto previsto al punto 1.2;

b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio e prima dell'apertura della busta interna, i concorrenti:

b.1) nel cui plico di invio manca la busta interna dell'offerta economica;

b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) che non hanno presentato una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una dei documenti o dichiarazioni mancanti siano rinvenute in una diversa busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

b.4) che non abbiano sottoscritto le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara;

b.5) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto, oppure non hanno allegato la distinta delle forniture e/o servizi svolti o tale distinta riporti importi insufficienti;

b.6) che hanno dichiarato di voler subappaltare forniture e/o servizi in misura incompatibile rispetto a quanto consentito dalla normativa vigente, in contrasto con l'articolo 91, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;

b.7) da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.8) costituiti o da costituirsi in raggruppamento temporaneo, che non hanno dichiarato le forniture e/o servizi o le parti di fornitura e/o servizi da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato, oppure che tale dichiarazione è incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.9) costituiti da un consorzio stabile di società, che non hanno indicato le società consorziate che contribuiscono al possesso dei requisiti non posseduti direttamente dal consorzio, oppure non eseguendo le forniture e/o servizi in proprio non hanno indicato il consorzio per il quale concorrono; le cause di esclusione di cui ai successivi punti c.1), c.2) e c.3), operano anche nei confronti degli operatori economici consorziati che contribuiscono al possesso dei requisiti non posseduti direttamente dal consorzio e nei confronti del consorzio per il quale il consorzio concorre;

c) sono comunque esclusi, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, i concorrenti:

c.1) che si trovano, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non hanno unito una busta chiusa con la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla

formulazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

c.2) che hanno violato il divieto di partecipazione plurima ai sensi dell'articolo 253, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno violato uno dei divieti di cui all'articolo 36, comma 5 (sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera f), D.lgs. n. 152 del 2008, poi modificato con l'abrogazione del terzo periodo, dall'art. 17 della legge n. 69 del 2009), o all'articolo 49, comma 2, lettera f), o comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o che si trovano nella situazione di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;

c.3) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, è accertata con qualunque mezzo dalla Stazione Appaltante;

c.4) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

c.5) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;

c.6) la cui offerta economica non contiene i costi relativi alla sicurezza o prevede ribassi sui costi relativi alla sicurezza.

ARTICOLO 3 – GARANZIE PROVVISORIE

I concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche introdotte dalla legge n. 135 del 2012, devono presentare, unitamente all'offerta, una cauzione provvisoria di **€ 7.215,00 (settemilanoduecentoquindici/00)**, pari all'1% (uno per cento) del valore stimato dell'appalto.

Si precisa che l'importo indicato è già ridotto del 50% (cinquanta per cento), ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006, in quanto il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000 è requisito di partecipazione e quindi in possesso di tutti i concorrenti ammessi.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, già costituiti, la cauzione, **a pena di esclusione**, deve essere unica, emessa a nome della capogruppo e deve recare la dicitura che *“la garanzia è presentata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti”*.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora costituiti, la cauzione, **a pena di esclusione**, deve essere unica, emessa e cointestata a tutti i componenti del Raggruppamento.

Le suddette garanzie potranno essere conformi allo schema tipo 1.1 previsto dal Decreto 12/03/2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.

La cauzione provvisoria è costituita esclusivamente sotto forma di **fideiussione bancaria o assicurativa** o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

- La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- **A pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs n. 163/2006, la fideiussione deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto (art. 113 D.Lgs n. 163/2006), qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione è svincolata per i concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria. Ciò avviene nei confronti del concorrente aggiudicatario e del secondo classificato, all'atto della stipula del Contratto da parte della Stazione Appaltante.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario, compresa l'ipotesi dell'impossibilità di addivenire alla stipula a seguito della verifica della mancanza dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario in sede di procedura.

Prima della stipula del Contratto, l'aggiudicatario deve provvedere, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, alla costituzione di apposita *cauzione definitiva*.

ARTICOLO 4 – ALTRE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE: AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**:

- a) una sua dichiarazione ALLEGATO "A3", verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, di cui ai modelli ALLEGATI "A" e "A1";
- c) una dichiarazione dell'Impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, di cui al modello ALLEGATO "A4" e dichiarazione dei soggetti di cui all'art. 38 D.Lgs n. 163/2006 lett. B e C (modificate dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011), di possesso dei requisiti generali specificati nelle lettere b e c, secondo il modello ALLEGATO "A1";
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale) e del valore economico attribuito a ciascuna di esse, ALLEGATO "A4";
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla procedura in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- f) in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e del valore economico attribuito a ciascuna di esse. Il contratto deve specificare ed indicare espressamente:
 - le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;
 - i mezzi, attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezzature con i loro dati identificativi, indicando altresì il valore economico attribuito a ciascun elemento;
 - il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio delle attività con specifiche del relativo contratto, indicando altresì il loro valore economico complessivo;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. f), l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lett. f), attestante il

legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente disciplinare di gara.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1 lett. h) (sostituito dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011), nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 D.Lgs n. 163/2006.

Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola Impresa ausiliaria per ciascun requisito. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima procedura sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Il Contratto è in ogni caso eseguito dall'Impresa che partecipa alla procedura, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'Impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI

L'aggiudicazione avviene in **favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa** secondo quanto previsto dall'art. 83 del citato D.Lgs n. 163/2006.

Le procedure di selezione saranno svolte da una Commissione giudicatrice appositamente nominata secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 84 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I lavori della Commissione inizieranno, in **seduta pubblica**, presso la sala riunioni, ubicata nella sede del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata:

il giorno 30/01/2014 - alle ore 9.00 per l'esame della completezza della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle successive fasi della procedura.

L'esame di merito dei singoli documenti presentati avverrà in una o più sedute riservate.

Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, ferma restando la verifica ai sensi dell'art. 48, comma 2 del medesimo D. Lgs. 163/2006 sul concorrente provvisoriamente aggiudicatario, la Stazione Appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel presente disciplinare di gara, presentando la documentazione indicata in detto disciplinare.

Dell'ammissione o esclusione alla fase dell'esame della documentazione tecnica, oltre che della data prevista per l'apertura in seduta pubblica delle offerte tecniche, viene data comunicazione via fax o mail PEC alle imprese concorrenti.

La Commissione apre in **seduta pubblica** i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti. In una o più sedute riservate, la Commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel disciplinare di gara.

Successivamente alla conclusione delle operazioni di valutazione tecnica da parte della Commissione, segue apposita **seduta pubblica** durante la quale si provvede all'apertura delle buste con le offerte economiche, con conseguente attribuzione dei punteggi e redazione della graduatoria provvisoria.

Per ciascuna offerta vengono sommati i punti ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica e, sulla base del suddetto punteggio, le offerte sono poste in graduatoria decrescente.

La Commissione procede alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto specificato al successivo Art. 7.

In caso di parità di punteggio totale riportato tra due o più concorrenti, la precedenza in graduatoria è accordata al concorrente che ha offerto il prezzo più basso; in caso di ulteriore parità la precedenza in graduatoria è stabilita in base a pubblico sorteggio.

Sulla base della graduatoria provvisoria la Commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta di gara pubblica, alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando quanto previsto dal comma 4 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

Ove non dovessero individuarsi offerte anormalmente basse la Commissione provvede, contestualmente alla dichiarazione della graduatoria provvisoria, anche all'aggiudicazione provvisoria a favore del migliore offerente come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs n. 163/2006.

Le eventuali offerte anormalmente basse sono sottoposte alla successiva verifica di congruità secondo i criteri e le modalità previste dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e alla eventuale esclusione.

Ad avvenuta verifica dell'anomalia di una o più offerte ed eseguito il procedimento per l'analisi delle giustificazioni, la Commissione, in **seduta pubblica**, dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente, come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs n. 163/2006.

Nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza del solo Legale Rappresentante o suo delegato per ciascun concorrente che ha presentato offerta, che viene identificato dalla Commissione prima dell'inizio di ogni seduta. Il soggetto delegato deve essere munito di documento di delega, redatto su carta intestata.

Almeno tre giorni prima di ogni seduta pubblica viene data comunicazione alle imprese ammesse a questa fase della procedura.

Il Presidente della Commissione può, comunque, chiedere ai soggetti partecipanti alla procedura di fornire, se necessario, ogni notizia utile a chiarire i contenuti dell'offerta e della documentazione presentata e/o di fornire idonea dimostrazione degli stessi, come previsto dall'art. 46 del D.Lgs n. 163/2006 e dalle modifiche introdotte dall'art. 4, comma 2, lettera d), legge n. 106 del 2011.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs 163/2006 (modificato dall'art. 2, comma 1, lettera e), D.lgs. n. 113 del 2007, poi dall'art. 1 del D.lgs. n. 53 del 2010), può essere disposto l'avvio della fornitura e dei servizi in pendenza della stipulazione del Contratto.

ARTICOLO 5.1 – CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE

a) sono escluse le offerte che incorrono in una delle cause di esclusione di cui all'art. 2.5 del presente disciplinare di gara, non rilevate in precedenza;

b) sono escluse dopo l'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalizzati, anche di uno solo degli operatori economici raggruppati;

b.2) che recano l'indicazione di offerta alla pari oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione Appaltante rispetto a quanto posto a base di gara;

b.3) che recano, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, non espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

b.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulta subordinata o integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;

b.5) che, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente, non contengono l'impegno a costituirsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.6) che, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente, fuori dai casi di cui al precedente punto b.5), contengano l'impegno a costituirsi senza l'indicazione dell'operatore economico designato capogruppo recante altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.7) che contengono una proposta progettuale difforme da quanto previsto dai documenti di gara;

c) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

c.1) di offerenti che si trovano in situazione di controllo o in altra relazione con altri offerenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006 (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009), per i quali sia accertata l'inidoneità della documentazione che comprovi l'assenza di reciproca influenza nella formulazione delle offerte ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, lettera b);

c.2) di concorrenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione Appaltante;

c.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura aperta, espressamente previste dal presente disciplinare di gara come sanzionabili con l'esclusione, ancorché non indicate nel presente elenco;

c.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;

c.5) di concorrenti per i quali, dopo la fase di ammissione, siano sopravvenute una o più condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione, come definite dal presente disciplinare di gara, accertate con qualunque mezzo dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 6 – AGGIUDICAZIONE

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di procedura aperta e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante, che deve essere preceduta dai seguenti adempimenti:

a.1) accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al d.P.R. n. 159 del 2011;

a.2) accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 (estesa agli appalti pubblici di forniture e servizi dall'art. 1, comma 1176, della legge n. 296 del 2006 e dal successivo decreto delegato d.m. 24 ottobre 2007), riferito alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta di cui all'art. 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni;

a.3) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati in sede di procedura, e in particolare al superamento della prova a campo, di cui al successivo art. 6.1;

Nel caso in cui il soggetto provvisoriamente aggiudicatario, a seguito di verifiche, risultasse sprovvisto dei requisiti previsti dalla documentazione richiesta dalla procedura e/o non in regola con le norme che disciplinano sia il settore specifico sia la procedura di selezione, l'affidamento viene revocato immediatamente, senza che il soggetto abbia nulla a che pretendere dalla Stazione Appaltante e l'appalto è assegnato, in via provvisoria, al secondo classificato. La procedura di aggiudicazione prosegue, secondo la graduatoria provvisoria elaborata dalla Commissione giudicatrice, fino all'individuazione dell'Impresa concorrente in possesso dei requisiti e della documentazione richiesti dalla procedura.

Nessun compenso viene riconosciuto alle imprese concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno acquisiti al patrimonio archivistico del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata.

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti relativamente all'aggiudicatario;

d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione Appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti dall'art. 2.1 del presente disciplinare di gara, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;

d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di procedura aperta, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

ARTICOLO 6.1 - Prova a campo

La Stazione Appaltante, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, al fine di verificare l'effettiva e perfetta rispondenza delle componenti offerte dall'Impresa aggiudicataria in via provvisoria con quanto dichiarato nella sua proposta tecnica e allo scopo di accertare la perfetta compatibilità e integrazione delle apparecchiature proposte con la rete esistente, richiede una prova a campo all'Impresa aggiudicataria in via provvisoria.

A tal fine è prevista la realizzazione di un'installazione pilota (stazione mobile) che comprenda un campione composto, a discrezione dell'Amministrazione, da un pluviometro e/o un termometro e/o un idrometro.

In particolare l'Impresa aggiudicataria in via provvisoria, è invitata dal Presidente della Commissione Giudicatrice già nominata a implementare entro un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di invito, una installazione pilota (stazione mobile), composta come sopra, da predisporre direttamente su uno o più siti definiti dalla Commissione giudicatrice, volta a verificare la piena funzionalità di quanto offerto.

Tutti gli oneri, di qualunque natura e nulla escluso, connessi con la realizzazione della suddetta installazione pilota, ivi compresi quelli necessari ad indagare tutte le problematiche relative al corretto interfacciamento con il sistema delle componenti da installare, sono ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria in via provvisoria sottoposta alla prova.

Non appena ultimata l'implementazione dell'installazione pilota, l'Impresa aggiudicataria in via provvisoria dà comunicazione scritta al Presidente della Commissione, indicando la data e l'ora della prova a campo. Tale prova deve essere effettuata entro i successivi 5 (cinque) giorni.

La Commissione giudicatrice procede a verificarne l'effettivo completamento e funzionalità. La prova è superata se tutti i dati dell'installazione pilota sono visibili nella Centrale di Controllo di via Garibaldi 139 in Potenza, con intervallo massimo di 20 minuti fra un dato e il successivo e per la durata continuativa di almeno 1 h.

L'esito positivo della prova è vincolante per la definizione dell'aggiudicazione definitiva e la successiva stipula del contratto.

Nel caso in cui l'esito delle suddette verifiche risulti totalmente o parzialmente negativo è richiesto all'Impresa aggiudicataria in via provvisoria di provvedere alla totale eliminazione di tutte le anomalie riscontrate entro il termine perentorio di ulteriori 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

Decorso tale termine le verifiche sono ripetute e, qualora le stesse diano ancora esito totalmente o parzialmente negativo, la Stazione Appaltante provvede, senza ulteriori adempimenti, alla rimozione dell'aggiudicazione provvisoria al concorrente, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che segue in graduatoria, il quale sarà invitato, nei medesimi termini sopra indicati, a predisporre l'installazione pilota.

Nel caso in cui invece le verifiche in questione diano esito positivo la Stazione Appaltante procede alla fase successiva per l'aggiudicazione definitiva.

Il superamento o meno della prova deve risultare da apposito Verbale redatto a cura della suddetta Commissione giudicatrice e da questa trasmesso alla Stazione Appaltante entro due giorni dall'esito definitivo della prova.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la prova a campo è da considerarsi provvedimento sospensivo dei termini previsti, di cui al precedente punto b) dell'art. 6 del presente disciplinare di gara.

ARTICOLO 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte sono composte di una parte tecnico qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun concorrente gli elementi caratterizzanti l'apparecchiatura proposta e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentativa del prezzo complessivo della fornitura e dei servizi.

Ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, si espongono i criteri di valutazione delle offerte:

		PESO
A	Offerta tecnica (Max 80)	Max
A1	Caratteristiche tecniche delle stazioni	5

	periferiche e dei ripetitori	
A2	Prestazioni funzionali e sicurezza di funzionamento delle stazioni periferiche e dei ripetitori	5
A3	Integrazione tra le nuove installazioni e la rete esistente	10
A4	Caratteristiche tecniche del SERVER, della Workstation e degli apparati di connessione della Centrale di Controllo	2
A5	Prestazioni funzionali e qualità del software/pacchetti e/o funzionalità e/o moduli software e procedure di validazione dei dati	10
A6	Formazione del personale e manualistica	2
A7	Servizi di assistenza tecnici aggiuntivi	5
A8	Integrazione delle nuove stazioni nella dorsale radio della rete di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione Basilicata sulle frequenze UHF attualmente in uso	8
A9	Qualità ed economicità della proposta progettuale e descrizione degli elementi qualificanti dell'offerta tecnica	8
A10	Caratteristiche dei servizi di manutenzione, della reportistica e delle procedure per ridurre i tempi di intervento in caso di guasti, con indicazione dettagliata dei componenti hardware e software afferenti al Centro Funzionale e descritti nel documento "Stato di Fatto" che si intende mantenere	20
A11	Riconfigurazione, con protocolli aperti, dell'intero sistema stazioni-ripetitori UHF, descritto nel documento "Stato di Fatto" anche con apparecchiature di nuova generazione	5
	Totale offerta tecnica	80
B	Offerta economica (Max 20)	
B1	Ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta per la fornitura e i servizi	20
	Totale offerta economica	20
	Totale elementi di valutazione (A+B)	100

1) offerta tecnica (esame in una o più sedute pubbliche/riservate)

Per ciascuno dei punteggi attribuiti all'OFFERTA TECNICA, dalla lettera A1 alla lettera A7 e per le lettere A9, A10 e A11, la Commissione adotta i seguenti parametri:

- **Insufficiente:** l'informazione fornita non soddisfa il livello di qualità atteso => punti 0;
- **Sufficiente:** l'informazione fornita non consente una piena valutazione sul raggiungimento del livello di qualità atteso => 30% del punteggio massimo previsto;
- **Discreto:** l'informazione fornita fa ritenere in gran parte soddisfatto il livello di qualità atteso => 60% del punteggio massimo previsto;

- **Buono:** l'informazione fornita fa ritenere soddisfacenti le aspettative di qualità => 80% del punteggio massimo previsto;
- **Eccellente:** l'informazione soddisfa le attese, con una aspettativa di qualità eccellente della fornitura o dei servizi => 100% del punteggio massimo previsto.

Per il punteggio attribuito all'OFFERTA TECNICA di cui alla lettera A3, la Commissione assegna il punteggio maggiore al sistema di integrazione proposto che garantisce la migliore fruizione dei dati in tempo reale provenienti dall'intera rete di monitoraggio, comprese le installazioni (stazioni/ripetitori) già presenti, la migliore gestione delle stazioni/ripetitori, nonché la maggiore affidabilità in ogni condizione d'impiego.

I punteggi relativi all'OFFERTA TECNICA, di cui alle lettere A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A9, A10 e A11 saranno assegnati per gli aspetti qualitativi e per ogni singola voce applicando il punto II, lettera a, numero 4 dell'Allegato P del DPR 207 del 05/10/2010, con arrotondamento della media alla seconda cifra decimale.

Per il punteggio attribuito all'OFFERTA TECNICA di cui alla lettera A8:

- sono attribuiti **8** punti ai concorrenti che integrano le 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **7** punti ai concorrenti che integrano 7 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **6** punti ai concorrenti che integrano 6 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **5** punti ai concorrenti che integrano 5 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **4** punti ai concorrenti che integrano 4 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **3** punti ai concorrenti che integrano 3 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **2** punti ai concorrenti che integrano 2 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **1** punto ai concorrenti che integrano 1 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso;
- sono attribuiti **0** punti ai concorrenti che integrano 0 delle 8 nuove stazioni su ponte radio UHF sulle frequenze attualmente in uso.

2) offerta economica (esame in seduta pubblica, successivamente alla valutazione delle offerte tecniche)

Il punteggio, rispetto al massimo attribuibile di 20 punti, è assegnato come segue:

punti 20 all'offerta che reca il maggior ribasso percentuale sul corrispettivo che la Stazione Appaltante pone a base di gara, pari ad € 721.500,00 (settecentoventunomilacinquecento/00) (IVA esclusa) e, conseguentemente, al minor prezzo offerto come risultante dal ribasso percentuale offerto (offerta migliore);

per le altre offerte => $(\text{offerta migliore}) / (\text{offerta}) \times 20$ con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria e del superamento con esito positivo della prova a campo, di cui all'art. 6.1, a:

a.1) fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990 (e successive modifiche e integrazioni); in caso di consorzio stabile la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per la fornitura e i servizi;

a.3) trasmettere i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione Appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;

- la classe dimensionale dell'Impresa in termini di addetti;

- per l'INAIL: codice Impresa, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;

- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se Impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se Impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

a.4) trasmettere una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008 (modificato dall'art. 11 del d.lgs. n. 106 del 2009);

b) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, prima della convocazione per l'avvio della fornitura e dei servizi, a trasmettere alla Stazione Appaltante:

b.1) una dichiarazione attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti; in alternativa una dichiarazione con la quale attesta di non avere dipendenti;

b.2) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008 (articolo modificato dall'art. 18 del d.lgs. n. 106 del 2009);

c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.2), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:

c.1) da tutti i soggetti raggruppati, per quanto di pertinenza di ciascuno di essi, per il tramite dell'Impresa capogruppo mandataria, qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche e integrazioni;

c.2) dal consorzio qualora il consorzio intenda eseguire la fornitura e i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile;

c.3) dalla consorziata del consorzio che il consorzio ha indicato per l'esecuzione della fornitura e i servizi qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione della fornitura e dei servizi; qualora siano state individuate più consorziate esecutrici della fornitura e dei servizi, gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per il tramite del consorzio;

d) qualora l'aggiudicatario:

d.1) non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione Appaltante;

d.2) non assolva gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) e b), non consentendo la consegna dell'avvio della fornitura e dei servizi, il contratto può essere risolto dalla Stazione Appaltante;

e) nei casi di cui alla precedente lettera d), la Stazione Appaltante provvede a incamerare la cauzione provvisoria, a richiedere ed esigere il risarcimento dei danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, eventualmente non coperti dalla cauzione.

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (Legale Rappresentante dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente, dove la Stazione Appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

a.4) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

c) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 comma 1 del decreto legislativo n. 163 del 2006 (modificato dalla legge n. 106 del 2011);

d) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 (modificato dall'art. 1, comma 1, lettera l), D.lgs. n. 152 del 2008) del decreto legislativo n. 163 del 2006 (modificato dal D.lgs. n. 152 del 2008);

e) le dichiarazioni sostitutive di tutte le certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste devono essere redatte nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 183/2011;

f) le comunicazioni della Stazione Appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica certificata, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento; in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le comunicazioni si intendono validamente fatte se recapitate all'operatore economico mandatario capogruppo.

ARTICOLO 10 – INFORMAZIONI

Eventuali quesiti vanno inviati esclusivamente tramite PEC ufficiale dell'impresa concorrente all'indirizzo di posta elettronica certificata centrofunzionale.basilicata@cert.regione.basilicata.it entro il termine perentorio del giorno/mese/anno.

Le risposte ai quesiti pervenuti nei termini verranno pubblicate sul sito del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata: <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100059>, sezione avvisi e bandi, entro i termini di legge.

ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI FINALI

a) computo dei termini: tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) supplente: la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, così come modificati dal d.lgs. n. 152 del 2008, dalla legge n. 106 del 2011 e dalla legge n. 214 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellate progressivamente le Imprese che hanno partecipato all'originaria procedura aperta, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura e dei servizi; l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario sino all'ultimo migliore offerente in sede di procedura aperta; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;

c) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 (e successive modifiche e integrazioni) del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche e integrazioni, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Potenza, con esclusione della giurisdizione arbitrale;

d) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modifiche e integrazioni, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della procedura aperta, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è la Regione Basilicata, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità;

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura aperta e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003 e successive modifiche e integrazioni, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla procedura aperta stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione giudicatrice, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modifiche e integrazioni;

d.8) con la partecipazione l'interessato acconsente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);

e) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto:

e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni;

e.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni, in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara;

e.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara;

f) riserva di aggiudicazione: la Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare la presente procedura aperta, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni De Costanzo